

tional approach to therapeutic procedures may be practiced. Grmek remembers that this approach of Bernard is developed during a period of great changes, between Pasteur and Virchow: the passage from the organic environment and the centrality of the cell requires the analysis of the relationship between no-livings molecules and living organisms, because they are composed by organic molecules. On this scenary the *chemist* Pasteur is in a well defined position against any theory of spontaneous generation; Bernard is in the same position with some doubt, as for the case of no-cellular organic pathogens probably because he is searching a general law from no-livings to livings (at that time there is any evidence of viruses). On this speculative problem we may remember Bergson and the problem of the relationship between mind and body (*Matière et mémoire: essai sur la relation du corps à l'esprit*, 1896): Grmek has the ability to summarize the experimental approach of Bernard as general method for any science and quotes Bergson to remember that the *summa* of his epistemological view is done by the work *Introduction à l'étude de la médecine expérimentale* (1862-63), which is a mile-stone for the experimental science, like in the 17th and 18th centuries was the book *Discours de la méthode* de Descartes. From the work of Grmek Cl. Bernard stands up in his complexity as scientist, physician and epistemologist, overall in his search of the scientific true, *homme de vérité*, according to Jean Rostand.

Luigi Frati

JACQUART Danielle (Ed.), *Les voies de la science grecque* (Études sur la transmission des textes de l'Antiquité au dix-neuvième siècle). Droz, Genève, 1997.

C'è un filone di studi particolarmente interessante nella filologia e storia della scienza, costituito dalla trasmissione dei testi classici - greci e latini, in particolare attraverso le lingue del vicino e medio-oriente. Si tratta di una linea di ricerche che richiede competenze diverse: storiche e filologiche per l'analisi

si testuale, e poi conoscenze scientifiche dell'ambiente alessandrino, del medio-evo europeo e di quello arabo, degli intrecci tra filosofia e scienza agli albori del rinascimento, etc. Talvolta vi è una continuità di trasmissione, come per certe opere di Galeno o di Aristotele, talaltra vi sono lunghe pause - anche di secoli - ed ancora sappiamo che certe forme intermedie di trasmissione si sono perse (come per le opere mediche in siriano), mentre il ritrovamento di certi inediti (i *Procedimenti anatomici* di Galeno in versione araba, con una parte perduta in greco; gli *Elementi* di Euclide in versione ebraica) ha permesso il recupero di alcuni originali persi o contribuito a gettare nuove basi di analisi critica dei testi. Tra i gruppi attivi in questo tipo di ricerche si distingue per valore e continuità l'équipe francese attiva su *Transmission des savoirs scientifiques de l'Antiquité et du Moyen Age*, promossa dalla École pratique des Hautes Études, ove è direttrice di studi Danielle Jacquart, curatrice del volume. Come succede per i volumi collattanei, gli argomenti trattati sono eterogenei, ma nondimeno interessanti, dalla trasmissione del Timeo nel mondo latino (B. Bakhouché) o degli Elementi di Euclide nel mondo ebraico, a quella delle teorie medicali da Alessandria al mondo arabo (N. Palmieri), anche attraverso le traduzioni di Hunain (Fr. Michéau). Allorché i fermenti scientifico-letterari stimolano in Occidente traduzioni ed edizioni critiche dei testi (D. Jacquart, J.-M. Mandosio, B. Mondrain), mentre Danielle Gourevitch approfondisce le fasi della I edizione del manoscritto arabo dell'opera di Galeno *De Adm. Anat.* comprendente la parte greca perduta e mette in evidenza, attraverso la corrispondenza tra Ch. Daremberg e William Greenhill, che vi era un primo progetto di edizione critica in comune tra i due studiosi, poi appaiono Dugat e Leclerc e se edizione inglese c'è stata essa fu in latino! Attraverso questi saggi emerge in ogni caso che si tratta di un settore tra i più vivi nel mettere in relazione la migliore tradizione di analisi filologica e testuale con l'approfondimento dei passaggi della trasmissione ed elaborazione del sapere scientifico.

Luciana R. Angeletti